



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/29 DEL 19.06.2024

Oggetto: Dematerializzazione dell'erogazione dei prodotti senza glutine a favore degli assistiti celiaci della Regione Sardegna, approvato con la Delib.G.R. n. 47/19 del 29 dicembre 2023. Specifiche tecnico-organizzative riguardanti l'avvio della piattaforma gestionale e modalità di accesso degli erogatori.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la legge 4 luglio 2005, n. 123 (Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia), riconosce la celiachia come malattia sociale e prevede interventi posti in essere dalle Regioni al fine di consentire l'inserimento in tutti gli aspetti inerenti alla vita sociale dei cittadini celiaci.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, sono stati approvati i nuovi livelli essenziali di assistenza (LEA). L'art.14, comma 2, del citato decreto prevede l'erogazione a carico del Servizio sanitario nazionale degli alimenti specificatamente formulati per celiaci o persone intolleranti al glutine elencati nel Registro nazionale, istituito ai sensi del decreto ministeriale 8 giugno 2001, recante "Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare", come modificato dal decreto ministeriale 4 maggio 2006.

Sempre il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, all'allegato 8, annovera la celiachia tra le malattie croniche e invalidanti, permettendo agli assistiti di usufruire di tutte le prestazioni sanitarie successive alla diagnosi e di un supporto economico utile a coprire la quota di fabbisogno energetico derivante dai carboidrati da soddisfare con alimenti senza glutine specificatamente formulati. Il D.M. 10 agosto 2018, recante "Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della legge 4 luglio 2005, n.123, recante << Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia>>", che ha abrogato il precedente decreto ministeriale 4 maggio 2006, stabilisce, infine, nuovi tetti massimi mensili di spesa e relative fasce d'età per l'erogazione dei prodotti per i cittadini celiaci e, inoltre, rivede le categorie degli alimenti senza glutine presenti nel Registro nazionale, disponibile sul portale web del Ministero della Salute.

Sulla base delle sopra citate disposizioni normative, preme ricordare che gli assistiti che fruiscono, attualmente, nella Regione Sardegna, di alimenti senza glutine, al 31.12.2023, sono complessivamente n. 7.565, per una spesa complessiva annua paria a euro 7.899.609,34, così rappresentati:



Maschi 1.967	Femmine 5.598	Totale 7.565
--------------	---------------	--------------

Numero celiaci distinti per età

6 mesi-5 anni	6-9 anni	10-13 anni	14-17 anni	18-59 anni	>= 60 anni	Totale
111	224	393	484	5.014	1.339	7.565

L'Assessore fa presente che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1/13 del 10 gennaio 2018, sono state impartite indicazioni operative per l'erogazione dell'assistenza integrativa con l'obiettivo di garantire uniformità e appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni per gli aventi diritto insieme al monitoraggio e controllo della spesa. Tale deliberazione confermava, nelle more della ridefinizione dei centri prescrittori e dell'attivazione di idonei sistemi di tracciabilità delle prescrizioni e delle forniture, le indicazioni operative precedenti di cui alle seguenti direttive dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale:

- n. 36167 del 10.10.2001, "D.M. 8 giugno 2001-Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare";
- n. 10238 del 13.3.2002, "D.M. 8 Giugno 2001-Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare. Precisazioni".

L'Assessore rammenta che, tenuto conto delle procedure di autorizzazione e accesso all'assistenza, richiamate nella sopraccitata deliberazione, la spendibilità del buono in Regione Sardegna, attualmente, risulta erogabile attraverso modalità cartacea nei seguenti esercizi:

- presso le farmacie convenzionate, secondo quanto stabilito dall'Accordo vigente tra la Regione e Federfarma Sardegna;
- presso gli esercizi commerciali specializzati, secondo apposita convenzione con la ASL di appartenenza, così come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 26/9 del 24 maggio 2011.

L'Assessore fa presente, pertanto, della necessità di ampliare il numero degli esercizi commerciali abilitati all'erogazione di prodotti senza glutine, con onere a carico del Sistema sanitario nazionale per i pazienti celiaci della Regione Sardegna, individuando le seguenti nuove strutture:

- parafarmacie;



- piccola distribuzione;
- distribuzione organizzata;
- grande distribuzione organizzata.

Tale nuova modalità di distribuzione, già avviata in altre Regioni, consente di implementare la possibilità di scelta da parte del consumatore dei punti di erogazione, con conseguente aumento del proprio potere d'acquisto, attraverso la realizzazione di una rete capillare di punti vendita distribuiti nel territorio della Regione Sardegna.

L'Assessore rileva che le nuove attività commerciali sopraccitate, per poter erogare i prodotti alimentari per celiaci, con onere a carico del SSN, dovranno effettuare un'apposita convenzione, a cura dell'Azienda socio-sanitaria locale di riferimento territoriale, così come indicato nell'allegato 1 "Schema tipo di convenzione per l'erogazione di prodotti dietetici senza glutine da parte di esercizi commerciali", parte sostanziale e integrante della presente deliberazione. La compilazione e l'invio del modello di richiesta da parte delle attività per aderire alla convenzione verrà fornito in modalità digitale.

Rimangono esclusi dalla procedura sopraccitata gli erogatori già presenti, quali le farmacie convenzionate con il SSN e gli esercizi commerciali specializzati che abbiano già sottoscritto apposita convenzione con la ASL di appartenenza, così come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 26/9 del 24 maggio 2011.

L'Assessore, inoltre, sottolinea come la Regione Sardegna, nell'ambito della semplificazione dei servizi al cittadino e al fine di favorire la più ampia scelta degli erogatori commerciali presenti nel mercato, abbia ritenuto opportuno attivare il percorso della gestione informatizzata dell'erogazione dei prodotti per celiaci. In tale senso, la deliberazione della Giunta regionale n 47/19 del 29 dicembre 2023 ha dato mandato ai competenti uffici dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e dell'Azienda regionale della salute (ARES):

- di avviare le procedure finalizzate ad attivare sistemi di gestione regionale di dematerializzazione dei buoni per pazienti affetti da celiachia utilizzando il sistema TS (tessera sanitaria);
- di consentire, a regime, il libero accesso ai diversi canali distributivi degli alimenti senza glutine, attualmente limitato alle sole farmacie e negozi specializzati e precluso agli altri esercizi commerciali.



Sotto tale aspetto, sempre tramite gli uffici competenti dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e l'ARES si è provveduto da subito:

- all'avvio dell'informatizzazione nel Sistema informativo sanitario integrato regionale (SiSaR) dell'anagrafica dei pazienti celiaci estendendolo a tutte le aziende socio-sanitarie locali;
- alla progettazione del portale regionale della celiachia, per consentire l'iscrizione/abilitazione di tutti gli esercenti comprendendo farmacie, parafarmacie, negozi specializzati, distribuzione organizzata (DO) e grande distribuzione organizzata (GDO), e, inoltre, per consentire la fruizione del buono mensile elettronico da parte del cittadino celiaco, tramite apposito tetto di spesa, spendibile anche più volte durante il mese di competenza, così come stabilito dal D.M. 10 agosto 2018, concernente "Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della legge 4 luglio 2005, n. 123, recante: «Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia»".

L'Assessore ricorda che le modalità organizzative e i contenuti di natura tecnico-informatica per la messa a regime della nuova modalità di erogazione dei buoni sono stati condivisi nelle diverse riunioni tenutesi rispettivamente con i direttori dei Distretti socio-sanitari e i Responsabili degli uffici competenti in materia di assistenza integrativa e protesica delle ASL, con i rappresentanti delle farmacie convenzionate (FEDERFARMA), con i rappresentanti delle parafarmacie (FNPI), con l'Associazione italiana negozi celiachia (AINC), con l'Associazione italiana celiachia - sezione Sardegna (AIC -Sardegna) e con le principali associazioni rappresentative delle attività commerciali (Confcommercio Sardegna).

L'Assessore ricorda, ancora, la necessità, al fine di garantire la piena operatività del processo di dematerializzazione, di predisporre la realizzazione di apposite specifiche tecnico-organizzative per l'applicazione del percorso informatizzato dell'erogazione dei prodotti senza glutine a favore degli assistiti celiaci della Regione Sardegna. Tali specifiche risultano indicate nell'allegato 2, recante "Modalità tecnico-organizzative di erogazione dematerializzata dei prodotti senza glutine a carico del SSN a favore dei pazienti celiaci della Regione Sardegna", quale parte sostanziale e integrante della presente deliberazione.

Considerati i tempi necessari per permettere l'adattamento dei sistemi informativi degli esercizi commerciali autorizzati e delle farmacie alla nuova piattaforma regionale di erogazione dei buoni per la celiachia e la transizione dal buono cartaceo al buono digitale da parte dei cittadini celiaci, si



prevede l'avvio della nuova modalità erogazione a partire dal 1 luglio 2024, accompagnato da un periodo di transizione utile all'allineamento di tutte le specifiche tecnico operative, tali da consentire la piena esecutività del sistema al 1 gennaio 2025.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, nel presentare le attività finora realizzate per la creazione del percorso di dematerializzazione dei buoni a favore dei pazienti celiaci della Regione Sardegna e ritenuto opportuno attivare ulteriori azioni al fine di definire un cronoprogramma utile all'avvio dei sistemi tecnico-informativi, propone alla Giunta regionale:

- di avviare la nuova modalità erogazione dei buoni a partire dal 1 luglio 2024, prevedendo un periodo di transizione utile all'allineamento di tutte le specifiche tecnico operative, tali da consentire la piena esecutività del sistema al 1 gennaio 2025;
- di approvare l'allegato 1, recante "Schema tipo di convenzione per l'erogazione di prodotti dietetici senza glutine da parte di esercizi commerciali", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare l'allegato 2, recante "Modalità tecnico-organizzative di erogazione dematerializzata dei prodotti senza glutine a carico del SSN a favore dei pazienti celiaci della Regione Sardegna", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di avviare la nuova modalità erogazione dei buoni a partire dal 1 luglio 2024, prevedendo un periodo di transizione utile all'allineamento di tutte le specifiche tecnico operative, tali da consentire la piena esecutività del sistema al 1 gennaio 2025;
- di approvare l'allegato 1, recante "Schema tipo di convenzione per l'erogazione di prodotti dietetici senza glutine da parte di esercizi commerciali", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare l'allegato 2, recante "Modalità tecnico-organizzative di erogazione dematerializzata dei prodotti senza glutine a carico del SSN a favore dei pazienti celiaci della Regione Sardegna", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/29
DEL 19.06.2024

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde